



Club 4000

Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club
info@club4000.club

LAGGINHORN 4010 m (Relazione stilata dalla G.A. Diego Filippi, 2019) Per la via Normale

Il Lagginhorn fa parte di quella incredibile corona di 4000, che circondano a ferro di cavallo i paesi di Sass Fe e Sass Grund. Il contrapposizione alla vicina e glaciale Weissmies, il Lagginhorn, è completamente roccioso e la salita dalla spettacolare cresta ovest è tra le più remunerative scalate di roccia delle Alpi.

L'inglese E.L. Amen, assieme ad altri 3 inglesi, con al Parroco di Saas Fe, J. Imseng, il suo servo F.J. Andermatten e altre tre guide locali, furono i primi salitori di questa vetta. Questa numerosa comitiva composta da 4 inglesi e 5 svizzeri, conquistarono il Lagginhorn il 25 agosto 1865.

La via Normale

La via Normale al Lagginhorn si sviluppa lungo la sua bella e lunga cresta ovest. Prevalentemente rocciosa, è una bellissima scalata su roccette facili, con qualche raro passaggio di primo grado, dove la corda, a volte, appare perfino superflua. Anche la parte sul ghiacciaio è del tutto priva di difficoltà e pericoli; infatti il Lagginhorngletscher (ghiacciaio del Lagginhorn) è ormai ridotto ad un piccolo lenzuolo di nevato, con rari e piccoli crepacci. Ramponi e piccozza possono ritornare utili anche nei pressi della vetta, in caso di neve residua ad inizio stagione.

Per la salita al Lagginhorn, possiamo scegliere come base di partenza il rifugio Weissmies-Weissmieshütte o il rifugio-ristorante Hohsaas. Partendo dal rifugio Weissmies il dislivello è maggiore di 400 metri (rispetto alla partenza da Hohsaas) ma l'avvicinamento al Lagginhorngletscher è decisamente più facile.

Partendo da Hohsaas invece, per raggiungere il Lagginhorngletscher, occorre scavalcare una larga costola rocciosa seguendo una esile traccia, in parte attrezzata con cavi metallici, ma che risulta decisamente precaria se affrontata di notte o con vetrato. Per il Lagginhorn si consiglia quindi, seppur più lunga, la partenza dal rifugio Weissmies.

Piccola curiosità, prima della costruzione degli impianti di Hohsaas, il rifugio Weissmies era il naturale punto di appoggio anche per la Weissmies; da cui il nome.

Difficoltà: PD facile e breve ghiacciaio, poi facile cresta rocciosa, massimo I grado

Dislivello: 1300 metri, dal rifugio Weissmies alla vetta

Tempo medio: 4 ore, dal rifugio Weissmies alla vetta

Materiale: corda da 30 metri, alcuni cordini, 1 chiodo da ghiaccio

CAI TORINO



Club 4000

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club

info@club4000.club

Relazione salita

Primo giorno

1 - da Sass Grund, prendere gli impianti di Hohsaas (ampio parcheggio a pagamento) e scendere alla stazione intermedia di Kreuzboden.

2 - seguendo le evidenti indicazioni, in un ora di cammino su facile e ben segnato sentiero, si raggiunge il rifugio Weissmies-Weissmieshütte, dove si pernotta (**foto 1**).

Secondo giorno

3 – dal rifugio seguire la strada sterrata per alcuni tornanti fin quando termina oltre un dosso, circa 15 minuti di cammino dal rifugio. Abbandonare ora la strada per seguire l'evidente sentiero che punta al vallone del Lagginhornletscher. A questo bivio, è consigliabile farci un sopralluogo la sera precedente, infatti ci sono varie tracce che possono creare confusione, ed errori, durante l'avvicinamento notturno (**foto 2**).

4 – raggiunto il piccolo ghiacciaio, risalirlo interamente per poi piegare a sinistra seguendo uno stretto vallone che porta direttamente sulla rocciosa cresta ovest (**foto 3**).

5 – senza più possibilità di errore, seguire fedelmente la lunghissima cresta rocciosa fino alla piccola croce di vetta (**foto 4**).
Attenzione: possibile neve residua nei pressi della vetta ad inizio stagione.

Discesa: per l'itinerario di salita (**foto 5**). Oppure, raggiunto il ghiacciaio, facilmente si individua la traccia a sinistra che arriva da Hohsaas. Seguire questa se si decide di raggiungere il rifugio Hohsaas e salire la Weissmies il giorno successivo (**foto 6**).

club 4000

CAI TORINO



Club 4000

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

club4000.club

info@club4000.club



impianti di Hohsaas

Rifugio Weissmies - Weissmies Hütte 2726 m

Foto 1



Club 4000

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

club4000.club

info@club4000.club



Foto 2



Club 4000

Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club
info@club4000.club



Foto 3

Sulla cresta ovest del Lagginhorn

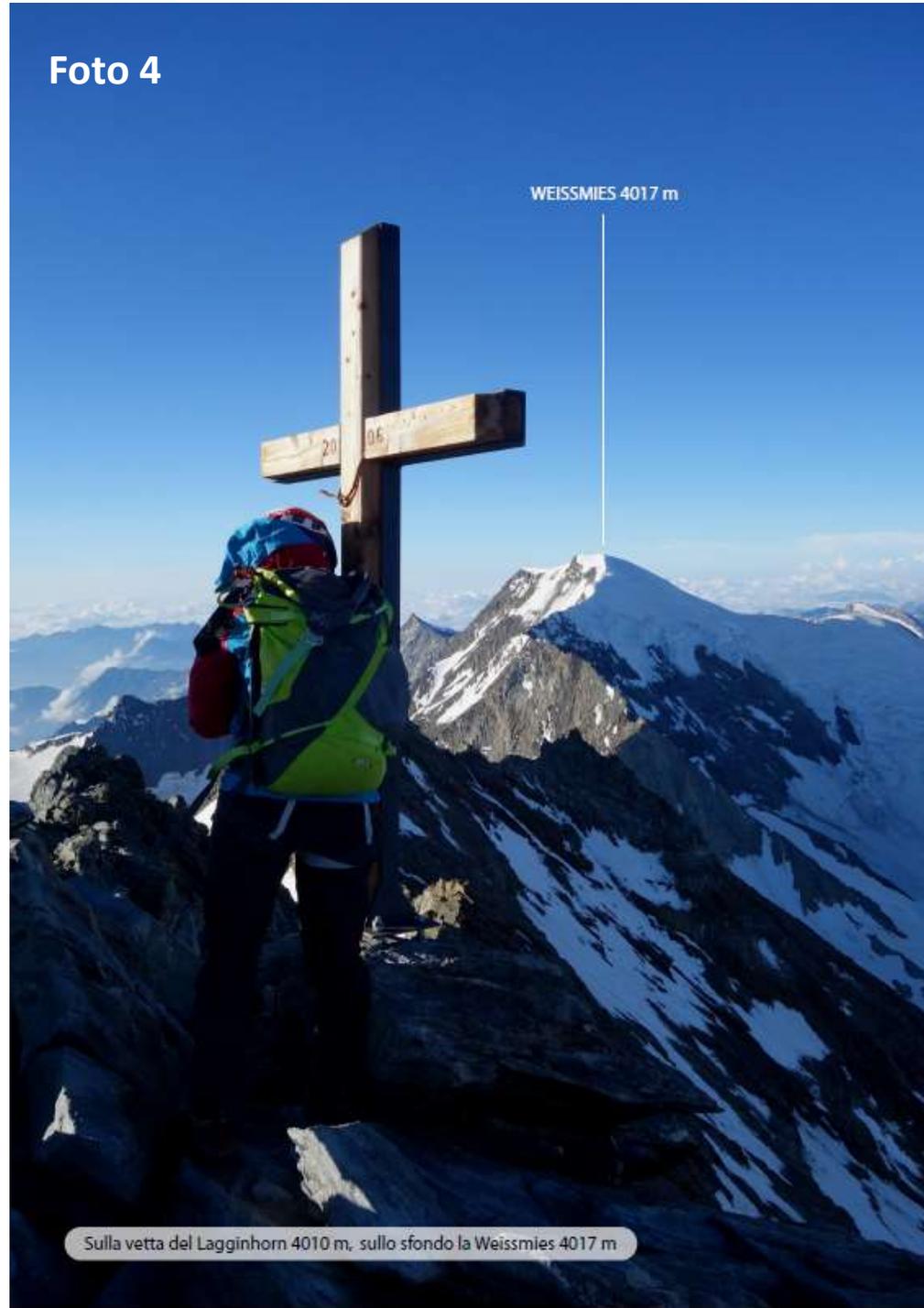


Club 4000

Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club
info@club4000.club

Foto 4



Sulla vetta del Lagginhorn 4010 m, sullo sfondo la Weissmies 4017 m



Club 4000

Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club
info@club4000.club



Foto 5

Discesa dalla cresta ovest del Lagginhorn



Club 4000

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club

info@club4000.club

Foto 6



LAGGINHORN 4010 m

sella a quota 3120 m

tratto attrezzato

traccia da Hohnsaas



Club 4000

Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club
info@club4000.club

Cartina

